

Identificativo Samira: 39496
Codice Modulo: MEPI00000123
Nome dell'elemento: (BT) Banda-Gran Complesso Bandistico “Pietro Mascagni” Città di Trani

| IDENTIFICAZIONE MODULO | |
|---|---|
| Tipo modulo | MEPI |
| Codice Modulo | MEPI00000123 |
| Istituzione referente | Regione Puglia - Legge regionale 17/2013 |
| Identificativo Samira | 39496 |

| PROCESSO E MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE | |
|---|---|
| Periodo temporale | Dal 2026/02/01 al 2026/06/30 |
| Partecipazione e consenso della comunità | Istanza di candidatura per l'iscrizione nell'inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia, presentata dal Presidente e rappresentante dell’Ente/Organizzazione1 Associazione Culturale Musicale “Pietro Mascagni” Trani, di Trani (BT) |
| Consenso della comunità all'aggiornamento dell'inventario | Si |

| IDENTIFICAZIONE ELEMENTO | |
|---|---|
| Nome dell'elemento | (BT) Banda-Gran Complesso Bandistico “Pietro Mascagni” Città di Trani |
| Comunità, gruppo/i, individui interessati | Banda composta da 50 strumentisti in divisa, di cui 4 percussioni e 46 fiati. Sono 20 i musicisti già diplomati in conservatori pugliesi e 5 musicisti sono attualmente iscritti in conservatori pugliesi. Sono presenti 10 componenti femminili e 40 maschili. I musicisti di età inferiore ai 35 anni sono 18. |

| | |
|---|---|
| Localizzazione geografica | Trani 76125 BAT |
| Descrizione | L’Associazione Culturale Musicale "Pietro Mascagni" nasce nel 2004 quale diretta erede dell'associazione "Amici della Musica Pietro Mascagni" e custode della storica tradizione bandistica tranese. Le radici di questa realtà risalgono alla fine dell'Ottocento, periodo in cui sorse la prima banda cittadina sotto la guida del maestro Travisani. Nel corso del Novecento, il complesso ha vissuto una stagione di grande prestigio grazie alla direzione del maestro Raffaele Miglietta, il quale, fino al termine degli anni Ottanta, ha guidato il celebre complesso da giro "Città di Trani" attraverso le più rinomate piazze dell’Italia centro-meridionale. Nel 2004, sotto l'impulso del professor Emanuele di Lernia, l’associazione ha rinnovato questo glorioso passato. Oggi l'istituzione detiene la titolarità del Gran Concerto Bandistico "Pietro Mascagni" Città di Trani, unica e sola compagine bandistica ufficiale del comune ad avere il privilegio di rappresentarne il nome. Il Gran Concerto Bandistico è una tra le formazioni più apprezzate e richieste nelle piazze del Mezzogiorno. L'organico, composto da 50 elementi, vanta una ricca varietà strumentale che include: ance (clarinetti e sassofoni); ottoni (corni francesi, trombe, tromboni e tube); percussioni di vario genere. La banda assicura la colonna sonora per tutti gli eventi civili e religiosi della città di Trani e dei comuni limitrofi. Tra le numerose e proficue collaborazioni con l'Amministrazione Comunale, spiccano per solennità e importanza culturale le esecuzioni musicali durante i riti della Settimana Santa, da sempre evento fulcro della tradizione e dell'identità tranese. Oltre all'impegno concertistico, l’associazione persegue una missione educativa attraverso la propria scuola di musica. Quest'ultima accoglie bambini e giovani con l'obiettivo di avviarli allo studio degli strumenti a fiato e a percussione. Il percorso formativo offre una duplice opportunità: l'inserimento effettivo all'interno dell'organico bandistico locale e una preparazione mirata all'accesso agli studi propedeutici e accademici presso i Conservatori di Musica. I risultati di questa eccellenza didattica sono tangibili: numerosi ex allievi sono oggi professionisti diplomati presso i Conservatori di Bari, Taranto e Foggia, e ricoprono ruoli stabili sia in prestigiose orchestre sia nelle cattedre di strumento delle scuole secondarie di primo e secondo grado. |
| Modalità di trasmissione | - Archiviazione documenti storici e spartiti musicali; - Archiviazione e riproduzione di documenti sonori e audiovisivi; - Partecipazione a manifestazioni civili e religiose con l’esecuzioni di brani/opere musicali; |

## STATO DI VITALITA' DELL'ELEMENTO

| | |
|---|---|
| Misure di salvaguardia | Nel corso della sua storia, l'associazione ha manifestato una costante sensibilità verso la valorizzazione delle eccellenze locali. Attraverso la propria scuola di musica, l'istituzione offre percorsi formativi a tariffe calmierate e accessibili; tale scelta strategica consente alle famiglie di sostenere l'educazione musicale dei propri figli, garantendo al contempo il ricambio generazionale della banda cittadina. Questa realtà si configura così come una vera e propria fucina di talenti, capace di alimentare costantemente i diversi Conservatori di Musica della Puglia. Sotto il profilo della produzione artistica e della divulgazione, l'impegno del sodalizio si articola in due direttrici principali: • la conservazione discografica: l'associazione ha curato l'incisione di opere dedicate alla musica tradizionale della Settimana Santa, con particolare attenzione alle composizioni nate dal genio di autori tranesi. • l'accessibilità all'opera lirica: grazie a concerti interamente autofinanziati, la compagine ha offerto alla cittadinanza l'esecuzione di intere opere liriche, con il nobile fine di promuovere la conoscenza della grande musica classica e di renderla fruibile a un pubblico di ogni fascia d'età. |
| Aspetti di rischio per la salvaguardia | L’associazione opera in regime di totale autofinanziamento per ciò che concerne l'organizzazione delle sessioni di prova mensili. Tali incontri, programmati con regolarità, sono finalizzati al costante perfezionamento e all'ampliamento del repertorio, così da poter offrire a enti pubblici e comitati organizzativi proposte musicali variegate e adatte a ogni contesto. Un ulteriore e rilevante impegno economico è profuso nella gestione della scuola di musica: l’istituzione garantisce infatti la totale gratuità delle lezioni a favore di giovani talenti appartenenti a famiglie in condizioni di fragilità economica, scongiurando il rischio che il merito sia penalizzato dalla mancanza di risorse. L'attività di sostegno si estende anche alla copertura dei costi di gestione ordinaria e straordinaria. Tra le principali voci di spesa figurano: l'acquisto e il rinnovo delle divise ufficiali; la manutenzione e la cura del parco strumenti di proprietà associativa, il quale comprende elementi complessi quali grancassa, piatti, timpani, sassofoni, campane tubolari e trombe egiziane; l'approvvigionamento di nuovo repertorio musicale, sia in formato cartaceo sia digitale. Sebbene l'autofinanziamento costituisca un indiscutibile punto di forza — espressione di una fiera autonomia e di un profondo senso di responsabilità sociale —, in situazioni emergenziali e di incertezza finanziaria, la stabilità e, di conseguenza, la salvaguardia dell'elemento culturale potrebbero risentire dell'incertezza. |

## NOTIZIE STORICHE

| | |
|---|---|
| Notizie storiche relative all'elemento | Il Gran Concerto Bandistico “Pietro Mascagni” Città di Trani vanta un’esistenza ultracentenaria, sebbene l'ufficializzazione giuridica risalga al 2006. Questa gloriosa tradizione musicale si è tramandata nei decenni, sotto la denominazione di "Banda cittadina", grazie all'impegno di illustri musicisti locali. Il primo grande punto di riferimento fu il Maestro Giovanni Battista Travisani (1871-1958), pianista, compositore e dipendente comunale, il quale diresse la banda municipale fino agli anni Trenta. Sotto la sua abile guida, la formazione divenne un'eccellenza nel territorio pugliese, celebre per la diffusione delle marce sinfoniche e d'opera. Tra le sue composizioni spicca la celebre marcia funebre “Alla mia Povera Moglie”, caratterizzata dai registri acuti di clarinetti e flicorni e dal suggestivo rintocco della campana tubolare; un brano che, per antica consuetudine, la banda esegue ancora oggi a piè fermo dinnanzi alla chiesa di San Rocco la mattina del Venerdì Santo, al passaggio della processione dell'Addolorata. Al Maestro Travisani succedette il suo allievo, il clarinettista F. Carrozza, il quale affidò successivamente la guida ad A. Quatela, anch'egli clarinettista e capobanda dell'epoca. Il sig. Quatela mantenne la direzione del concerto bandistico fino al 1963, anno in cui si ritirò per ragioni di salute. La bacchetta passò quindi al clarinettista Simone Parente, il quale condusse magistralmente la compagine per quarant'anni, fino al 2003. Nel corso di questo lungo periodo, precisamente tra il 1970 e il 1986, sorsero a Trani altri concerti bandistici diretti da maestri di chiara fama nel panorama pugliese, quali il Maestro G. Chielli (dal 1970 al 1972), il Maestro O. De Giorgi (dal 1973 al 1981) e il Maestro Raffaele Miglietta (dal 1983 al 1986); tali formazioni si avvalsero comunque stabilmente di elementi della banda cittadina. Nel 1993 la direzione musicale fu assunta dal Maestro Michele Di Puppo, tuttora alla guida della formazione. |

## DOCUMENTAZIONE

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

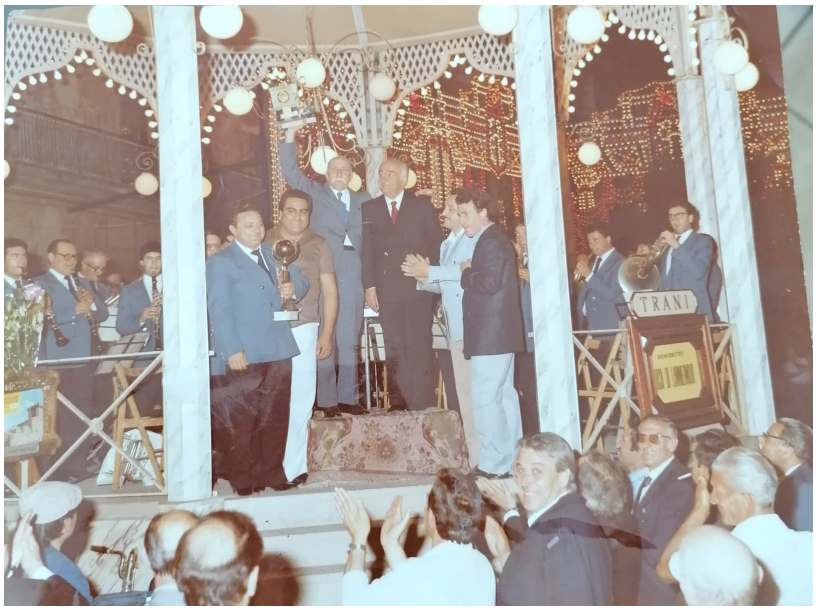
| | |
|---|---|
| Nome file digitale allegato |  |
| Didascalia | Inizio '900 - Trani, Villa comunale, Cassa armonica fissa - Gran Concerto Bandistico Città di Trani, Maestro G.B. Travisani. |
| Liberatoria per uso immagine | Si |

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

| | |
|---|---|
| Nome file digitale allegato |  |
| Didascalia | Anni '60 del 1900 - Trani, Processione di Sant'Antonio - Gran Concerto Bandistico Città di Trani, Maestro Simone Parente |
| Liberatoria per uso immagine | Si |

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato




Didascalia

Anno 1983 - Frattaminore, Festa del santo Patrono - Gran Concerto Bandistico Città di Trani, Maestro Raffaele Miglietta.

Liberatoria per uso immagine

Si

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Didascalia

Anno 1993. Trani, Tetro Impero, inaugurazione stagione artistica - Gran Con. Band."Pietro Mascagni", Maestro Michele Di Pupo.

Liberatoria per uso immagine

Si

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

| | |
|---|---|
| Nome file digitale allegato |  |
| Didascalia | 2/6/2025 - Trani, festa del Patrono della Città, San Nicola il Pellegrino - Formazione di 50 elementi, M° Michele Di Pupo |
| Liberatoria per uso immagine | Si |

## DOCUMENTAZIONE VIDEO

| | |
|---|---|
| Liberatoria per uso video | Si |

## CERTIFICAZIONE DEI DATI

| | |
|---|---|
| Rappresentante della comunità | Di Lernia, Emanuele (Presidente) |
| Data di registrazione | 2026/08/18 |
| Profilo di accesso | 1 |
| Abstract | Con un'eredità ultracentenaria poi formalizzata sul piano giuridico nel 2006, il Gran Concerto Bandistico “Pietro Mascagni” Città di Trani rappresenta la formazione bandistica ufficiale del comune. Guidata oggi dal Maestro Michele Di Puppo — subentrato nel 1993 a una prestigiosa stirpe di direttori tra cui Giovanni Battista Travisani, F. Carrozza, A. Quatela, Simone Parente e maestri d'eccezione come G. Chielli, O. De Giorgi e R. Miglietta —, la compagine di 50 elementi conserva un repertorio unico, celebre per le marce sinfoniche e per composizioni storiche come la marcia funebre “Alla mia Povera Moglie”, eseguita ancora oggi durante la Settimana Santa. Oltre ad assicurare la colonna sonora dei principali eventi civili e religiosi del territorio, l'associazione persegue una fondamentale missione educativa e sociale attraverso la propria scuola di musica, garantendo lezioni e borse di studio per avviare i giovani ai Conservatori pugliesi e all'organico cittadino. Operando in completo |

autofinanziamento per sostenere prove, divise, cura dello strumentario e la promozione di incisioni discografiche e opere liriche gratuite per la cittadinanza, la "Pietro Mascagni" si conferma un presidio fondamentale per la salvaguardia dell'identità culturale e per la coesione sociale della comunità tranese.